



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Messa del giorno

Antifona d'ingresso *Cfr. Sal 138,18.5-6*

Sono risorto, o Padre, e sono sempre con te. Alleluia. Hai posto su di me la tua mano. Alleluia. È stupenda per me la tua saggezza. Alleluia, alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Aspersione dell'acqua benedetta

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Il sacerdote asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo con l'acqua benedetta durante la Veglia. Intanto si può eseguire un canto adatto.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ³⁴Pietro prese la parola e disse: «³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò benedicendo e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei

Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 117

R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.



Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Seconda lettura

Col 3,1-4

Si sceglie una tra le seguenti.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Oppure:

1Cor 5,6b-8

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? ⁷Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! ⁸Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Sequenza

**Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.**

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

**«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».**

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Cfr. 1Cor 5,7-8

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 20,1-9

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche

Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, al Signore Risorto, che ci esorta ad annunciare che la morte è stata vinta e i peccatori sono stati perdonati, rivolgiamo la nostra supplica in questo giorno senza tramonto.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore, risorto dalla morte, ravviva la nostra speranza.

1. Signore Gesù, tieni viva la speranza della Chiesa, perché sia liberata da ogni paura e i suoi pastori siano illuminati dalla saggezza del Vangelo, dalla mitezza dei Santi e dall'audacia dei profeti. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, tieni viva la speranza di coloro che hanno responsabilità civili e politiche, perché non desiderino altro se non che i cittadini vivano nella giustizia e nella pace, liberi da ogni indifferenza e incomprendimento. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, tieni viva la speranza di coloro che vivono nella sofferenza e nella solitudine a causa delle malattie e della povertà, perché possano riporre la propria fiducia nella solidarietà dei testimoni del Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, tieni viva la speranza in quelle famiglie che attendono dalla nostra comu-

nità gesti di vicinanza e di solidarietà, perché, contando sul nostro aiuto, anch'esse siano incentivate a collaborare nella carità reciproca. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, ascolta la nostra preghiera e fa' che ogni nostro desiderio di rinnovamento si trasformi in impegno assiduo per la nuova evangelizzazione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Antifona alla comunione

1Cor 5,7-8

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azimi di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

21 - 27 aprile 2025

Ottava di Pasqua - Proprio

Lunedì 21 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Anselmo | S. Apollonio | S. Anastasio Sinaita | S. Aristo

[At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15]

Martedì 22 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Agapito I | S. Caio | S. Leone | S. Sotero

[At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18]

Mercoledì 23 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Giorgio | S. Adalberto | S. Eulogio | S. Gerardo

B. Egidio di Assisi

[At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35]

Giovedì 24 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Fedele da Sigmaringen | S. Alessandro | S. Antimo

S. Deodato | S. Egberto

[At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48]

Venerdì 25 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Marco | S. Aniano | S. Clarenzio | S. Erminio

[At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14]

Sabato 26 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Cleto [Anacleto] | S. Basileo | SS. Guglielmo e Pellegrino

[At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15]

Domenica 27 - II di Pasqua [C]

S. Liberale | S. Zita | S. Pietro Armengol

[At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31]

QUANDO ERA ANCORA BUIO



LETTURA

Nella Risurrezione di Cristo Dio squarcia le tenebre del mondo e irrompe nella storia umana. L'uomo che crede in Gesù è realmente un chiamato alla vita, quella che non conosce fine. Per l'evangelista Giovanni il Risorto è Colui che è stato crocifisso, ma sulla croce già splende l'alba del giorno nuovo, la sua gloria. L'unica via e la sola condizione per incontrare il Risorto è quella della fede.

MEDITAZIONE

“Il primo giorno”! Un'espressione che porta in sé tutto ciò che l'umanità ha vissuto e sperimentato, tutta la storia passata e ancora gravida di futuro. La Risurrezione di Gesù segna il giorno in cui Dio, nel suo Figlio risorto, fa nuove tutte le cose. Rinnova tutta la terra e quanto in essa è contenuto. La Novità è “partorita” mentre è ancora buio sulla terra. Al dubbio, al timore, alle incertezze delle donne l'evangelista Giovanni contrappone le prime luci del mattino. La luce della fede squarcerà per sempre il buio del dubbio, perché Maria di Màgdala va a incontrare il suo Signore che ella sa morto e sepolto; va a incontrarlo come un'innamorata va incontro al suo innamorato. La fede è questo rapporto di amore con il Signore che ciascuno di noi è chiamato a vivere.

La pietra posta dinanzi al sepolcro, simbolo del dubbio, della debolezza, dell'incertezza della fede, ormai è stata ribaltata. L'amore non può essere chiuso in un sepolcro. L'amore deve irradiarsi e far riprendere vita a tutto ciò che sembra essersi spento, appassito, morto. Dopo l'annuncio di Maria, anche i discepoli Pietro e Giovanni corrono al sepolcro. Una corsa verso l'amore che richiama la fede nella vita che vince la morte. Infatti, quando entrano nel sepolcro vuoto, trovano soltanto i teli e il sudario, segni di una morte che non c'è più. Allora ricordano quanto aveva detto loro il Maestro, cioè che “Egli doveva risorgere dai morti”. Sarà questa scintilla di vita che li porterà a raggiungere gli altri discepoli e poi ad annunciare che il Signore è risorto a tutti quelli che incontreranno sulle loro strade. Quell'annuncio di vita sarà l'inizio della bellissima avventura della Chiesa, di coloro che per fede si riuniranno nel nome di Gesù, annunceranno la Parola di vita, faranno memoria dell'Eucaristia, dono supremo della sua Vita, e segneranno col Battesimo tutti quelli che si riconosceranno discepoli del Signore.

PREGHIERA

O Signore Gesù, risorto e vivente per sempre, hai sconvolto la vita del mondo, hai ribaltato tutte le pietre tombali che imprigionano la vita. La tua forza sostenga il cammino dell'umanità intera e della Chiesa. Accendi in ciascuno dei tuoi credenti il fuoco della fede, così che illumini e riscaldi quanti fanno fatica a vivere e a trovare il senso della propria vita. Alleluia, Cristo, mia luce!

AGIRE

Come Maria di Màgdala, nonostante la mia debole fede, nella liturgia mi lascio provocare dall'incontro con Cristo risorto; cerco di fare esperienza di quel dono d'amore che Gesù ha per me.

S.E. Mons. Vito Piccinonna
Vescovo di Rieti